

RELAZIONE

Di Thomas Helbling, direttore dell'ASA
Evento **Conferenza stampa annuale dell'ASA 2018**
Data 18 gennaio 2018
Luogo Zurigo

Risultato solido degli assicuratori privati – nonostante le difficili condizioni quadro

Fa stato la versione orale.

Gentili signore, egregi signori

Il signor Dörig lo ha appena detto: il ramo assicurativo è una forza trainante dell'economia svizzera ed è per me un piacere presentarvi lo sviluppo del nostro settore economico nell'ultimo anno. Per riassumere, le assicurazioni private sono solide e questo nonostante le condizioni quadro che continuano a essere difficili. Il 2017 è stato ancora caratterizzato dai tassi d'interesse costantemente bassi e dagli elevati obblighi di sorveglianza. Come negli scorsi anni questa situazione ha particolarmente impegnato gli assicuratori vita e come lo scorso anno ha portato a un incasso di premi minore. Nell'attività danni abbiamo invece registrato una leggera crescita dei premi.

Volume dei premi in calo nel settore assicurazione vita

Parliamo innanzitutto delle attività dell'assicurazione vita: i premi incassati sono nuovamente in calo, secondo le nostre stime del 3,8 per cento in meno rispetto all'anno precedente. Positivo è il fatto che la flessione risulta meno forte rispetto al 2016, quando i premi incassati sono diminuiti del 6,0 per cento. Sono colpiti dal calo dei premi sia il settore vita individuale, sia quello vita collettiva.

Nella vita collettiva sono determinanti per la diminuzione dell'attività le elevate richieste in materia di capitale insieme ai bassi tassi d'interesse e all'alta aliquota di conversione LPP. Con questi presupposti, per gli assicuratori vita è sempre più difficile offrire la copertura assicurativa completa nelle attività della cassa pensioni. La domanda presso le PMI si mantiene tuttavia inalterata. La conseguenza? Gli assicuratori vita non riescono più a soddisfare completamente la domanda. Ciò si manifesta in particolare nel calo dei nuovi affari con una cifra del 7,6 per cento minore nei premi unici.

Per le assicurazioni vita individuale l'andamento non è migliore. Attualmente gli assicuratori vita possono difficilmente garantire tassi d'interesse allettanti a lungo termine. La mancanza di promesse

d'interessi si riflette anche qui in particolare nei nuovi affari, quindi nelle assicurazioni vita con premi unici. Con meno il 17,1 per cento dei volumi dei premi il calo risulta tuttavia inferiore a quello dell'anno precedente, che si attestava a meno il 28,4 per cento. Nel ramo vita individuale con premi periodici, le assicurazioni vita con copertura dei rischi e risparmio regolare continuano a essere interessanti e a un livello stabile. Hanno un andamento leggermente positivo le assicurazioni vita legate a fondi.

Crescita nell'attività danni

Nel settore danni gli assicuratori hanno proseguito la crescita costante anche nel 2017. Con un incremento dei premi dell'1,7 per cento hanno chiaramente superato il livello del prodotto interno lordo svizzero, che secondo la Seco era stimato all'1,0 per cento per il 2017. Per il 2017 si attende un'evoluzione dei danni per le attività svizzere leggermente maggiore rispetto agli anni precedenti. Il motivo è da ricondurre in particolare al maltempo a Zofingen dello scorso luglio, nonché alla grandine in Ticino e nella regione di Thun nel mese di agosto.

Nel settore dei veicoli a motore gli assicuratori hanno di nuovo fatto registrare una crescita del volume dei premi. Sebbene da anni in questo segmento i premi siano sotto pressione, sono aumentati dello 0,3 per cento. A questa crescita hanno contribuito l'incremento dei veicoli e le nuove immatricolazioni.

Nell'assicurazione incendio, danni della natura e danni materiali il volume dei premi è aumentato dello 0,5 per cento, sebbene un'evoluzione dei danni più favorevole abbia portato a premi più bassi. Lo sviluppo positivo degli investimenti nelle costruzioni e del potere d'acquisto, nonché la crescita della popolazione hanno contribuito all'incremento.

Le assicurazioni di persone hanno fatto registrare uno sviluppo positivo. Con un incremento dei premi totale del 3,1 per cento le assicurazioni complementari nell'ambito infortuni e malattie continuano a essere richieste. La crescita è stata influenzata anche da tariffe più elevate a causa dell'aumento dei costi della sanità.

Prospettiva

Nonostante le difficili condizioni quadro, guardiamo quindi con soddisfazione all'anno appena trascorso: gli assicuratori privati svizzeri hanno nuovamente dato prova delle loro capacità. E siamo fiduciosi per quanto concerne il futuro: per il 2018 la Seco prevede una crescita economica del 2,3 per cento. Se l'economia sta bene, stanno bene anche gli assicuratori; e viceversa. Per quanto riguarda il valore aggiunto il ramo assicurativo fa parte dei settori più grandi e produttivi del Paese. Il suo valore aggiunto corrisponde a quello delle banche. Da oltre 150 anni gli assicuratori si assumono i rischi di privati e aziende. Ciò mette risorse a disposizione degli assicurati e permette innovazione e sviluppo nell'economia e nella società.

Passiamo ora allo sviluppo dell'organico. Per il 2017 prevediamo un aumento dello 0,4 per cento per un totale di circa 46'600 collaboratori presso gli assicuratori privati. Mentre nelle attività dell'assicurazione vita il numero dei collaboratori dovrebbe essere diminuito, presupponiamo che le condizioni quadro legali e di vigilanza abbiano portato al potenziamento dei posti di lavoro nella corporate governance e nel controlling. L'aumento dell'effettivo è però da ricondurre in particolare all'acquisto di aziende e alla creazione di nuove attività commerciali, soprattutto in relazione alla digitalizzazione.

Nuova presenza digitale dell'ASA

Trovate tutte queste cifre anche sul nostro nuovo sito internet, che si basa sulla comunicazione digitale. Lo abbiamo rielaborato in modo mirato tenendo conto delle esigenze dei nostri stakeholder. Sul nostro sito trovate tutto sull'«hashtag» assicurazione. Ci farà piacere se condividerete con noi la vostra «user experience» personale. Abbiamo strutturato e ponderato ancora meglio le nostre prese di posizione. La nostra attività primaria è rappresentare gli interessi degli assicuratori nel processo legislativo con chiari punti di vista. Le parole chiave sono: riforma della previdenza per la vecchiaia, revisione della legge sul contratto d'assicurazione o della legge sulla protezione dei dati. Vogliamo però anche trasmettere il sapere e informare i nostri stakeholder sui trend e sugli sviluppi di cui ci occupiamo e che hanno una grande influenza sul settore assicurativo. Tra questi figurano la digitalizzazione, l'invecchiamento della popolazione e le questioni climatiche. Questi temi sono illustrati nel nostro nuovo sito internet.